

COMUNE DI BARI SARDO

Provincia di NUORO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Simona Seca



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2/2020 del 08/04/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di BARI SARDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari Sardo, lì 08/04/2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Simonetta Sirca

Simonetta Sirca



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	25
Spese di personale.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	30
Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e nel risultato di amministrazione presunto 2019	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Simonetta Sirca, organo di revisione del Comune di BARI SARDO nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 10.05.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 11/03/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 05/03/2020 con delibera n. 23, e in data 08/04/2020 è stata completata la trasmissione di tutti gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05/3/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente Verbale è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e, pertanto, ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso lo Studio del Revisore con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario dell'ente in smart working.

Tutto ciò non attestato nel presente parere formerà oggetto di un controllo successivo negli uffici dell'Ente a fine emergenza.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bari Sardo registra una popolazione al 01.01.2019, di n 3.974 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Di tale documentazione è dato riscontro in apposita check list che costituisce carta di lavoro dell'Organo di Revisione.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019 (Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 17/10/2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 31/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.26 in data 31/07/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare eccedenti rispetto agli accantonamenti effettuati;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui, rispetto a quanto dichiarato dai responsabili di Servizio (con particolare riferimento al fondo rischi contenzioso).

Per quanto riguarda le irregolarità, rilievi, considerazioni e proposte si rimanda all'apposito paragrafo della citata relazione nonché ai singoli paragrafi per il dettaglio.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di Amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.310.375,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	256.835,85
b) Fondi accantonati	1.015.630,67
c) Fondi destinati ad investimento	37.009,96
d) Fondi liberi	898,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.310.375,07

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.762.718,82	2.857.340,00	1.367.146,84
di cui cassa vincolata	767.397,31	928.087,76	465.225,97
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Relativamente alla consistenza della cassa al 31/12/2019 si prende atto di quanto comunicato con nota dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente al fatto che *"il dato indicato sia derivante dalle risultanze contabili dell'Ente e pertanto non definitivo in quanto, alla data di elaborazione dei dati non erano ancora stati emessi tutti gli ordinativi di incasso a copertura dei provvisori in entrata presso il Tesoriere in attesa di regolarizzazione"*.

Anche l'importo della cassa vincolata è stato pertanto determinato "a ritroso" rispetto al saldo contabile della cassa al momento del riscontro.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	105.109,79	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	769.741,12	1.455.613,67	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	51.669,44	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.857.340,00	1.367.146,84		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.781.485,73	previsione di competenza previsione di cassa	2.199.583,37 3.232.185,02	1.862.298,19 3.300.196,91	1.684.348,89	1.589.128,16
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	167.103,23	previsione di competenza previsione di cassa	2.607.038,26 2.740.596,85	2.377.251,79 2.540.402,37	2.257.936,21	2.257.936,21
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	149.799,29	previsione di competenza previsione di cassa	562.436,04 700.361,38	437.835,23 536.815,72	433.516,43	416.016,43
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	272.980,96	previsione di competenza previsione di cassa	2.217.544,21 2.365.762,55	2.180.314,99 1.424.451,21	627.949,91	143.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.081.548,67 1.081.548,67	761.548,67 81.548,67	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	147.188,50	previsione di competenza previsione di cassa	806.468,66 918.825,87	836.218,66 903.407,16	836.218,66	836.218,66
	TOTALE TITOLI	2.518.557,71	previsione di competenza previsione di cassa	9.474.619,21 11.039.280,34	8.455.467,53 8.786.822,04	5.839.970,10	5.242.299,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.518.557,71	previsione di competenza previsione di cassa	10.401.139,56 13.896.620,34	9.911.081,20 10.153.968,88	5.839.970,10	5.242.299,46

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.381.410,22	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.944.508,13 (0,00) 6.805.758,34	4.392.571,56 379.737,90 5.279.125,98	4.059.922,23 7.471,22 (0,00)	4.098.772,37 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.282.100,47	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.437.831,78 (0,00) 3.863.222,52	4.389.595,64 6.896,84 2.650.101,59	656.674,38 6.896,84 (0,00)	138.497,00 3.465,99 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	212.330,99 (0,00) 212.330,99	292.695,34 0,00 212.330,99	287.154,83 0,00 (0,00)	168.811,43 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.742,04	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	806.468,66 (0,00) 924.018,48	836.218,66 0,00 785.960,70	836.218,66 0,00 (0,00)	836.218,66 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.693.252,73	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.401.139,56 0,00 11.805.330,33	9.911.081,20 386.634,74 8.927.519,26	5.839.970,10 14.368,06 0,00	5.242.299,46 3.465,99 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.693.252,73	previsione di competenza di cui già impegnata * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.401.139,56 0,00 11.805.330,33	9.911.081,20 386.634,74 8.927.519,26	5.839.970,10 14.368,06 0,00	5.242.299,46 3.465,99 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	455.613,67
assunzione prestiti/indebitamento	1.000.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.455.613,67

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.455.613,67
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	455.613,67
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.000.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.455.613,67
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	455.613,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	455.613,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.000.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.000.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rend	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	455.613,67
Assunzione prestiti/indebitamento	1.000.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.455.613,67
TOTALE	1.455.613,67

L'organo di revisione ha esaminato le determinazioni dell'Ufficio Tecnico n. 502 del 23/12/2019 e n. 537, 538, 539, 540, 541 del 30/12/019 a costituzione del Fpv, sulla base delle quali il Responsabile del Servizio Finanziario, con propria determina n. 132 del 31/12/2019, ha proceduto ad effettuare la variazione di esigibilità ordinaria.

L'organo di revisione si riserva di verificare i cronoprogrammi di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.367.146,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.300.196,91
2	Trasferimenti correnti	2.540.402,37
3	Entrate extratributarie	536.815,72
4	Entrate in conto capitale	1.424.451,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	81.548,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	903.407,16
TOTALE TITOLI		8.786.822,04
TOTALE GENERALE ENTRATE		10.153.968,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.279.125,98
2	Spese in conto capitale	2.650.101,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	212.330,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	785.960,70
TOTALE TITOLI		8.927.519,26
SALDO DI CASSA		1.226.449,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 465.225,97.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.367.146,84
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.781.485,73	1.862.298,19	3.643.783,92	3.300.196,91
2	Trasferimenti correnti	167.103,23	2.377.251,79	2.544.355,02	2.540.402,37
3	Entrate extratributarie	149.799,29	437.835,23	587.634,52	536.815,72
4	Entrate in conto capitale	272.980,96	2.180.314,99	2.453.295,95	1.424.451,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	761.548,67	761.548,67	81.548,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	147.188,50	836.218,66	983.407,16	903.407,16
	TOTALE TITOLI	2.518.557,71	8.455.467,53	10.974.025,24	8.786.822,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.518.557,71	8.455.467,53	10.974.025,24	10.153.968,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.381.410,22	4.392.571,56	5.773.981,78	5.279.125,98
2	Spese In Conto Capitale	1.282.100,47	4.389.595,64	5.671.696,11	2.650.101,59
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	292.695,34	292.695,34	212.330,99
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	29.742,04	836.218,66	865.960,70	785.960,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.693.252,73	9.911.081,20	12.604.333,93	8.927.519,26
	SALDO DI CASSA				1.226.449,62

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.367.146,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.677.385,21 0,00	4.375.801,53 0,00	4.263.080,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.392.571,56 0,00 109.651,67	4.059.922,23 0,00 97.496,11	4.098.772,37 0,00 90.445,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		23.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		292.695,34 0,00 0,00	287.154,83 0,00 0,00	168.811,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-30.881,69	28.724,47	-4.503,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		60.533,36 0,00	40.000,00 0,00	23.503,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		29.651,67	68.724,47	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	388.000,00	172.163,60	92.163,60
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre (Proventi vari da anni precedenti; Proventi da sentenze; Proventi da sanzioni amministrative; Rimborsi vari)	32.086,87	32.086,87	20.086,87
Totale	420.086,87	204.250,47	112.250,47

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre (Servizi di manutenzione al patrimonio; Rimborso spese personale altri enti; Software mensa; Sito web turismo)	59.500,00	40.000,00	72.143,10
Totale	59.500,00	40.000,00	72.143,10

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono invece riportate le seguenti informazioni:

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di Amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- delle quali si raccomanda l'inserimento, e le altre per le quali non ricorre la fattispecie.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione non ha potuto verificare la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1/2020 in data 02/04/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, lasciando invariate le aliquote rispetto all'anno precedente, previste sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
0-15000	0,50	0,50	0,50	0,50
15000-28000	0,70	0,70	0,70	0,70
28000-55000	0,80	0,80	0,80	0,80
55000-75000	0,80	0,80	0,80	0,80
oltre 75000	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Relativamente alla IUC si precisa che l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (asestato - prev.def.)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	406.419,92	365.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI	0,00			
Totale	406.419,92	365.000,00	400.000,00	400.000,00

Per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Il comune di Bari Sardo non ha ancora stabilito le aliquote IMU, riservandosi la facoltà di provvedere entro il termine stabilito dalla normativa vigente sopra richiamata.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	753.000,00	726.000,00	726.000,00	726.000,00
Totale	753.000,00	726.000,00	726.000,00	726.000,00

In particolare per la TARI, come riportato nella nota Integrativa, l'importo è stato previsto sulla base del trend di accertamento degli ultimi anni. L'Ente delibererà le tariffe entro il termine ultimo previsto dalla normativa vigente sulla base del Piano Economico Finanziario.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	1.507,50	1.600,00	1.600,00	1.600,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	20.050,00	27.050,00	25.886,26	25.050,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.557,50	28.650,00	27.486,26	26.650,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	158.913,00	131.233,00	611.869,03	269.000,00	90.000,00	50.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	80.282,00	69.246,00	81.064,63	109.000,00	72.163,60	32.163,60
TOSAP	6.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	245.195,00	206.479,00	702.933,66	388.000,00	172.163,60	92.163,60
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	98.739,74	0,00	98.739,74
2019 (assestato)	220.350,00	0,00	220.350,00
2020	85.000,00	60.533,36	24.466,64
2021	75.000,00	40.000,00	35.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.
-

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	32.000,00	32.000,00	32.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.373,40	11.972,00	11.972,00
Percentuale fondo (%)	35,54%	37,41%	37,41%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 32.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La responsabile del Servizio di Polizia Locale riferisce che, *allo stato attuale, non si dispone di strumentazione idonea per le sanzioni ex art. 142 co 12 bis (superamento limite di velocità).*

Con atto di Giunta ancora da approvare, del quale è stata trasmessa bozza, la somma di euro 20.626,60 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.135,12;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 3.178,18.

La restante quota è stata destinata ad assunzioni stagionali nelle forme di contratti a tempo determinato e all'acquisto di attrezzature dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali	91.606,83	94.606,83	93.106,83
TOTALE PROVENTI DEI BENI	91.606,83	94.606,83	93.106,83
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	94.018,50	155.000,00	60,66%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	6.300,00	14.000,00	45,00%
Parchimetri	31.000,00	13.000,00	238,46%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	1.500,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	132.818,50	182.000,00	72,98%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	944.824,14	909.881,33	888.195,80	883.627,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	59.409,22	52.771,26	52.945,43	52.945,43	
103 Acquisto di beni e servizi	1.939.762,26	1.771.503,90	1.624.384,89	1.684.367,99	
104 Trasferimenti correnti	1.563.637,56	1.340.680,97	1.291.086,81	1.291.086,81	
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	65.583,53	48.202,40	37.840,87	28.317,71	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00	
110 Altre spese correnti	362.291,42	268.531,70	162.468,43	155.427,43	
Totale	4.944.508,13	4.392.571,56	4.059.922,23	4.098.772,37	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 944.448,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 153.391,37.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	750.272,36	909.981,33	888.195,80	883.627,00
Spese macroaggregato 103		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	39.933,44	49.734,26	49.404,43	49.404,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: (staff)	187.908,01	0,00	0,00	0,00
Altre spese: (UNIONE DEI COMUNI)	8.996,35	0,00	0,00	0,00
Altre spese: convenzione Segretario Comunale		35.130,00	35.130,00	35.130,00
Altre spese: SUAPE e Valle del Pardu		16.500,00	16.500,00	16.500,00
Altre spese:	1.112,41	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	988.222,57	1.011.345,59	989.230,23	984.661,43
(-) Componenti escluse (B)	43.774,19	70.897,22	68.852,59	64.283,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	944.448,38	940.448,37	920.377,64	920.377,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.862.298,19	98.278,27	98.278,27	0,00	5,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.377.251,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	437.835,23	11.373,40	11.373,40	0,00	2,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.180.314,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	6.857.700,20	109.651,67	109.651,67	0,00	7,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.677.385,21	109.651,67	109.651,67	0,00	2,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.180.314,99	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.684.348,89	85.524,11	85.524,11	0,00	5,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.257.936,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	433.516,43	11.972,00	11.972,00	0,00	2,76%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	627.949,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.003.751,44	97.496,11	97.496,11	0,00	7,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.375.801,53	97.496,11	97.496,11	0,00	2,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	627.949,91	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.589.128,16	78.483,11	78.483,11	0,00	4,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.257.936,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	416.016,43	11.972,00	11.972,00	0,00	2,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	143.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.406.080,80	90.455,11	90.455,11	0,00	7,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.263.080,80	90.455,11	90.455,11	0,00	2,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	143.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 20.000 pari allo 0,428 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.000 pari allo 0,457 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000 pari allo 0,469 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.000,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	10.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (altri rischi)	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE	17.000,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e nel risultato di amministrazione presunto 2019

	Rendiconto 2018	Risultato di Amm.ne presunto 2019
Fondo rischi contenzioso	50.000	50.000
Fondo indennità di fine mandato	1.179	2.358
Fondo passività potenziali	130.000	130.000

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 20.000,00, rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2019, alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31/12/2018, dando atto che non risulti necessario nessun adeguamento al "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18/06/2015.

Dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, l'Ente non ha rilevato alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Come risultante dall'allegato alla citata deliberazione, elaborato sulla base delle indicazioni fornite nelle Linee Guida congiunte Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche. Art. 17 D.L. n. 90/2014", l'esito di tale ricognizione è il seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Risultato Esercizio 2018	Risultato Esercizio 2017	Risultato Esercizio 2016
ABBANO SPA	0,0813583	4.875.489,00	8.407.366,00	8.619.840,00

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti; l'ente non ha pertanto proceduto ad accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.455.613,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.941.863,66	627.949,91	143.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.533,36	40.000,00	23.503,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	29.651,67	68.724,47	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.389.595,64 0,00	656.674,38 0,00	138.497,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	23.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.336.720,30	1.134.354,62	1.922.023,63	1.629.328,29	1.342.173,46
Nuovi prestiti (+)		1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	202.365,68	212.330,99	292.695,34	287.154,83	168.811,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.134.354,62	1.922.023,63	1.629.328,29	1.342.173,46	1.173.362,03
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Si continua a rilevare uno scostamento tra il debito complessivo sopra riportato e quanto risultante dal ruolo mutui, che presenta un saldo al 31/12/2019 pari a € 2.042.977,43.

Nella Relazione al Rendiconto 2018 il Revisore aveva già rilevato lo scostamento relativamente al saldo al 31/12/2018, indicato nella tabella a pagina 102 della Relazione sulla gestione allegata al rendiconto, rispetto a quanto derivante dalla ricognizione fatta dagli uffici in sede di implementazione della contabilità patrimoniale, invitando gli uffici ad effettuare una riconciliazione degli importi e a motivare le eventuali discordanze.

Al rinnovo della richiesta da parte del Revisore in questa sede ha risposto il Responsabile del Servizio Economico Finanziario con propria nota indicando come motivazioni dello scostamento il fatto che *"nel passato erroneamente era stata portata in diminuzione del debito un importo, derivante da cancellazione di residui attivi stralciati dal bilancio, che di fatto non determinavano una diminuzione del debito"* e che *"il contributo SBF sul mutuo presso l'istituto Credito Sportivo con rata costante, essendo fisso, con il tempo oltre la quota interessi va a intaccare anche la quota capitale mentre l'importo della rata pagata a consuntivo incide sul debito residuo in misura differente (la quota pagata è inferiore alla diminuzione del debito)"*.

Preso atto di quanto riportato si rinnova l'invito agli uffici perchè procedano ad una puntuale riconciliazione degli importi.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	75.548,84	65.583,53	48.202,40	37.840,87	28.317,71
Quota capitale	202.365,68	212.330,99	292.695,34	287.154,83	168.811,43
Totale fine anno	277.914,52	277.914,52	340.897,74	324.995,70	197.129,14

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	75.578,84	65.583,53	54.288,40	37.840,87	28.317,71
entrate correnti	3.718.329,15	4.188.452,26	4.290.081,38	4.290.081,38	4.290.081,38
% su entrate correnti	2,03%	1,57%	1,27%	0,88%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Richiamato quanto indicato in premessa in relazione alla situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simonetta Sirca


